



Abbiamo deciso..... cambiamo sede

Dal prossimo mese di aprile l'associazione avrà una nuova collocazione a Pavia in via Cavallini 9. Sarà una collocazione più consona, più agibile e più funzionale che consentirà a Federconsumatori di rilanciare lavoro e presenza per difendere gli interessi dei consumatori, come del resto facciamo da più dieci anni in provincia di Pavia. Abbandoniamo quindi la sede "storica" di via F.Cavallotti (collocata in centro città) e traslochiamo in via Cavallini, sempre al numero 9, che è una trasversale di v.le della Libertà. Due vetrine visibili dalla strada facilmente raggiungibile in macchina o con i mezzi pubblici (davanti alla sede si ferma l'autobus n. 6) che diventerà, almeno per i prossimi anni, la nostra sede e il centro delle nostre attività. Traslocare, mantenendo la tradizionale autonomia dell'associazione, significa fare uno sforzo economico e logistico molto grande e significa sottoporre gli operatori, che lavorano presso i nostri sportelli (tutti in modo volontario) a una fatica in più che speriamo sia premiata dalla simpatia dei nostri iscritti e dei simpatizzanti. E' questa una occasione utile per ricordare ancora una volta che Federconsumatori non è un ente di beneficenza e non fruisce di pubbliche sovvenzioni da parte di stato, regione, provincia o comune, vive con il contributo degli associati e si mantiene esclusivamente con i proventi del tesseramento. Quindi un grazie personale a tutti i nostri i nostri volontari.

Mario Spadini

Il garante della privacy chiude il caso Peppermint

Ricordate il caso Peppermint, una società che l'anno scorso ha avviato una azione di recupero di somme imputate a utenti internet, tramite il numero IP del computer, che aveva scaricato file musicali dal relativo sito. Migliaia di utenti Italiani si erano visti arrivare una ingiunzione di pagamento con la quale la società indicata chiedeva un corrispettivo per aver scaricato musica a propri fini privati.

Con un provvedimento specifico il garante della privacy chiude il caso e da ragione agli utenti.

Le società private infatti non possono svolgere attività di monitoraggio per individuare gli utenti che si scambiano file musicali o giochi su Internet. Il garante ha chiuso l'istruttoria sul "caso Peppermint", la società di scografia che aveva svolto, attraverso una società

informatica svizzera (la Logi-step, utilizzata anche dalla società Techland con riferimento a software relativi a giochi), un monitoraggio delle reti peer to peer (P2P). Tramite l'utilizzo di software specifici, avevano individuato numerosissimi indirizzi IP relativi a utenti ritenuti responsabili dello scambio illegale di file: erano poi risaliti ai nomi degli utenti, anche italiani, al fine di potere ottenere un risarcimento del danno. Il Garante, richiamando la decisione dell'omologa Autorità svizzera, ha ritenuto illecita l'attività svolta dalle società. Innanzitutto, ha ricordato il Garante, la direttiva europea sulle comunicazioni elettroniche vieta ai privati di poter effettuare monitoraggio, ossia trattamenti di dati massivi, capillari e prolungati nei riguardi di un numero elevato di soggetti. È stato violato il principio di finalità: le reti P2P sono il sistema P2P.

finalizzate allo scambio tra utenti di dati e file per scopi personali. L'utilizzo dei dati dell'utente può avvenire, dunque, soltanto per queste finalità e non per scopi ulteriori quali quelli perseguiti dalle società Peppermint e Techland (cioè il monitoraggio e la ricerca di dati per la richiesta di un risarcimento del danno). Infine non sono stati rispettati i principi di trasparenza e correttezza, perché i dati sono stati raccolti ad insaputa sia degli interessati sia di abbonati che non erano necessariamente coinvolti nello scambio di file. Sulla base del provvedimento del Garante (di cui è stato relatore Maurizio Paissan), le società che hanno effettuato il monitoraggio dovranno ora cancellare, entro il 31 marzo, i dati personali degli utenti che hanno scambiato file attraverso il sistema P2P.

Convenzione tra Genar srl e Federconsumatori Pavia sulle polizze a tutela delle abitazioni

Per rispondere alle necessità dei nostri soci abbiamo concordato con Genar srl una polizza che permette di assicurare, con un costo modesto, la propria abitazione. A partire da soli 80,00 € all'anno si possono assicurare i contenuti domestici fino a 2.500,00 € con una copertura di responsabilità civile fino a 260.000,00 €. La polizza contiene anche un servizio garantito di assistenza in caso di interventi urgenti di un elettricista, idraulico o fabbro.

Per un preventivo ci si può rivolgere direttamente a Genar contattando la sede operativa di Pavia in via C. Battisti, 94 tel. 0382301859.

Sommario:

Abbiamo deciso.....cambiamo sede.....	pag. 1
Chiuso il caso Peppermint.....	pag. 1
La garanzie nelle riparazioni.....	pag. 2
Nuove modalità di utilizzo degli assegni.....	pag. 3
Notizie in breve.....	pag. 4

Basta con le truffe telefoniche. Dal 30 giugno prossimo sarà operativa la disabilitazione automatica delle numerazioni speciali

Dopo l'Autorità Garante per la concorrenza e il mercato che ha fatto lievitare le bollette del telefono fino a ora finalmente interviene con cifre astronomiche. Federconsumatori (Agcom) che all'iniziativa, giudica tardivamente, a partire dal prossimo 30 giugno, una stretta dell'Agcom che ha tra l'altro sulle numerazioni a tariffa portata a sanzionare l'azione speciale. Da quella com (una ditta che immette data infatti sarà attiva la dialer in rete) per l'utilizzo disattivazione automatica scorretto di numerazioni delle numerazioni speciali satellitari e proporrà che, per tutti gli utenti che non dopo il completo risarcimento avranno scelto di potersi to dei cittadini, da parte di connettere, sulla base di un questa società per la truffa meccanismo di "silenzio subita, venga disposta che assenso". A questa imposta la sanzione pecuniaria sia tante forma di difesa dei destinati alla difesa degli consumatori si aggiunge-utenti e al rafforzamento ranno i nuovi "tetti massimi" dell'attività delle associazioni di costo per tutte le numerazioni, che entreranno in vigore con l'approvazione del sommessa dalle proteste nuovo piano. Sono misure adottate sulla telefoniche. Federconsumatori base di richieste reiterate ha anche richiesto delle associazioni dei consumatori ed assunte pur-zioni il rafforzamento troppo con colpevole ritardell'attività ispettiva e do. Sono infatti migliaia le istituzioni di un Call Center denunce degli utenti telefonici incappati, loro malgrado denunciare gli abusi. do, nelle numerazioni spe-

La garanzia nelle riparazioni

Le segnalazioni e i numerosi interventi dei nostri associati che evidenziano comportamenti anomali degli "artigiani riparatori di autovetture" ci inducono a riprendere l'argomento al fine di chiarire i limiti e i diritti alla luce della normativa esistente.

Bisogna anzitutto precisare che anche i contratti d'opera - art. 128 del c.c. - sono completamente assoggettati alle disposizioni del Codice del Consumo (Dlgs 206/05). Le riparazioni di autovetture e più in generale le riparazioni di elettrodomestici, od altro ancora, sono a tutti gli effetti d'opera e gli interventi, in caso siano fatti per un privato consumatore ovvero per una persona fisica, godono di garanzia per un periodo di 24 mesi. Gli autoriparatori e gli altri artigiani in generale sono quindi tenuti al rispetto delle norme richiamate con alcuni distinguo da osservare. Va infatti specificato che la garanzia di 24 mesi vale per l'uso di ricambi nuovi mentre utilizzati.

Federconsumatori trasloca nei nuovi locali di via Cavallini, 9

Dal prossimo 1 aprile saremo reperibili presso la nuova sede con gli stessi numeri di telefono

Nuove norme in materia di pagamento dei debiti con il fisco

La finanziaria 2008 e successivamente il decreto "mille proroghe" hanno dificato una serie di norme inerenti la riscossione delle imposte. Il fisco Italiano diventa così meno aggressivo e consente di rateizzare, da parte del concessionario, fino a 72 mesi (la norma precedente consentiva un max. di 60 rate) il debito con il fisco a fronte di una domanda da rivolgere all'Agenzia delle entrate o al soggetto titolare del credito, da presentarsi (è questa una altra novità) al riscosso-

re (generalmente l'Esatri). La nuova norma tiene conto delle possibili situazioni di difficoltà dei contribuenti e ha proroghe l'obiettivo di ridurre al minimo le procedure esecutive, l'obbligo, sancito da una sentenza della Corte Costituzionale introducendo una norma di salvaguardia, che contravviene alle disposizioni dello statuto del contribuente, va a beneficio del fisco e sulle stesse cartelle esattoriali, bi-ce in materia una forzatura di dovranno dire la loro a negativa sancendo che tale fronte dei numerosi ricorsi obbligo interviene solo a far pendenti in materia.

Questa parte del decreto è motivata con le ragioni della temporanea in modo severo perché il Decreto "mille Parlamento Italiano si è arrogato la facoltà di eludere una sentenza della Corte Costituzionale introducendo una norma di salvaguardia, che contravviene alle disposizioni dello statuto del contribuente, va a beneficio del fisco e sulle stesse cartelle esattoriali, bi-ce in materia una forzatura di dovranno dire la loro a negativa sancendo che tale fronte dei numerosi ricorsi obbligo interviene solo a far pendenti in materia.

Cambiano le norme per l'uso degli assegni bancari e postali

Dal prossimo 30 aprile entrano in vigore le norme "antiriciclaggio" che modificano le modalità di circolazione degli assegni bancari e postali. Le nuove norme sono contenute nel Dlgs 231/07 e dispongono modalità specifiche per l'emissione di assegni, vaglia postali e cambiali, che dovranno riportare nome o ragione sociale del beneficiario. Ogni girata, inoltre, dovrà essere accompagnata dall'apposizione del codice fiscale sotto pena di nullità della stessa. Banche e Posta potranno comunque rilasciare moduli di assegno in forma libera, solo su richiesta scritta del cliente che dovrà versare per averli un'imposta pari a 1,5 € per ogni assegno. Gli stessi istituti di credito e Poste Italiane saranno tutti assoggettati alla clausola di non trasferibilità con l'indicazione del nome o della ragione sociale del beneficiario. Il cliente potrà richiedere per iscritto il rilascio di questi titoli senza tale clausola solo per importi inferiori a 5.000,00 €.

Per spiegare la nuova normativa l'Agenzia delle entrate ha diramato una circolare rafforzata rispetto a quella che ha la data dello scorso 7 marzo e che specifica tra l'altro l'obbligo delle banche di comunicare i dati amministrativi che dovranno essere pagati in forma virtuale ed inoltre la validità, di ordine amministrativo sono sostanzialmente di carattere pecuniario fino ad un massimo di 500.000,00 € nei casi più gravi. Purché vengano utilizzati entro il limite di 5.000,00 €.

Per spiegare la nuova normativa l'Agenzia delle entrate ha diramato una circolare rafforzata rispetto a quella che ha la data dello scorso 7 marzo e che specifica tra l'altro l'obbligo delle banche di comunicare i dati amministrativi che dovranno essere pagati in forma virtuale ed inoltre la validità, di ordine amministrativo sono sostanzialmente di carattere pecuniario fino ad un massimo di 500.000,00 € nei casi più gravi. Purché vengano utilizzati entro il limite di 5.000,00 €.

Per spiegare la nuova normativa l'Agenzia delle entrate ha diramato una circolare rafforzata rispetto a quella che ha la data dello scorso 7 marzo e che specifica tra l'altro l'obbligo delle banche di comunicare i dati amministrativi che dovranno essere pagati in forma virtuale ed inoltre la validità, di ordine amministrativo sono sostanzialmente di carattere pecuniario fino ad un massimo di 500.000,00 € nei casi più gravi. Purché vengano utilizzati entro il limite di 5.000,00 €.

Per spiegare la nuova normativa l'Agenzia delle entrate ha diramato una circolare rafforzata rispetto a quella che ha la data dello scorso 7 marzo e che specifica tra l'altro l'obbligo delle banche di comunicare i dati amministrativi che dovranno essere pagati in forma virtuale ed inoltre la validità, di ordine amministrativo sono sostanzialmente di carattere pecuniario fino ad un massimo di 500.000,00 € nei casi più gravi. Purché vengano utilizzati entro il limite di 5.000,00 €.

Per spiegare la nuova normativa l'Agenzia delle entrate ha diramato una circolare rafforzata rispetto a quella che ha la data dello scorso 7 marzo e che specifica tra l'altro l'obbligo delle banche di comunicare i dati amministrativi che dovranno essere pagati in forma virtuale ed inoltre la validità, di ordine amministrativo sono sostanzialmente di carattere pecuniario fino ad un massimo di 500.000,00 € nei casi più gravi. Purché vengano utilizzati entro il limite di 5.000,00 €.

Per spiegare la nuova normativa l'Agenzia delle entrate ha diramato una circolare rafforzata rispetto a quella che ha la data dello scorso 7 marzo e che specifica tra l'altro l'obbligo delle banche di comunicare i dati amministrativi che dovranno essere pagati in forma virtuale ed inoltre la validità, di ordine amministrativo sono sostanzialmente di carattere pecuniario fino ad un massimo di 500.000,00 € nei casi più gravi. Purché vengano utilizzati entro il limite di 5.000,00 €.

Per spiegare la nuova normativa l'Agenzia delle entrate ha diramato una circolare rafforzata rispetto a quella che ha la data dello scorso 7 marzo e che specifica tra l'altro l'obbligo delle banche di comunicare i dati amministrativi che dovranno essere pagati in forma virtuale ed inoltre la validità, di ordine amministrativo sono sostanzialmente di carattere pecuniario fino ad un massimo di 500.000,00 € nei casi più gravi. Purché vengano utilizzati entro il limite di 5.000,00 €.

Per spiegare la nuova normativa l'Agenzia delle entrate ha diramato una circolare rafforzata rispetto a quella che ha la data dello scorso 7 marzo e che specifica tra l'altro l'obbligo delle banche di comunicare i dati amministrativi che dovranno essere pagati in forma virtuale ed inoltre la validità, di ordine amministrativo sono sostanzialmente di carattere pecuniario fino ad un massimo di 500.000,00 € nei casi più gravi. Purché vengano utilizzati entro il limite di 5.000,00 €.

I nostri sportelli in provincia:

Pavia -via F.Cavallini 9 - dal lunedì mercoledì e venerdì dalle ore 9,00 alle 13,00 e dalle 14,30 alle 18,00 - tel. 0382 35000 fax 0382 394596;

Vigevano - via Bellini 26 - martedì e giovedì dalle 14,30 alle 18,00 tel 0381 690901;

Voghera - via XX Settembre 63 - mercoledì dalle 14,30 alle 18,00 e sabato dalle 9,00 alle 12,00 - tel 0383 46345 fax 0382 368721;

Stradella - via Cavour 25 - sabato dalle 9,00 alle 12,00 tel 0385 48039 solo su appuntamento

Castelletto di Branduzzo - c/o Biblioteca Comunale ogni mercoledì dalle 9,30 alle 12,30

(gli sportelli di Voghera, Stradella e Vigevano sono presso le sedi delle locali Camere Confederali del Lavoro)

Federconsumatori Pavia

Sono detraibili. Dall'anno di imposta 2008. gli abbonamenti dei bus e treni

Dal quest'anno sarà possibile detrarre dalla tasse l'importo degli abbonamenti di viaggio, che devono essere di bus e treni fino ad un massimo di 250,00 € all'anno. La detrazione potrà essere effettuata, per effetto di una finanziaria 2008, in sede di dichiarazione dei redditi. Il tetto massimo di spesa riferito alle somme cumulate, vamente pagate per il primo abbonamento e per quello dei famigliari a carico.

Per fruire della detrazione è necessario conservare i titoli di viaggio, che devono obbligatoriamente contenere l'indicazione dell'impresa che li ha emessi, delle caratteristiche del trasporto, il prezzo, il numero progressivo e la data di emissione. Se non dispone della documentazione necessaria per dimostrare che il pagamento è stato effettuato nel 2008, farà fede la data di inizio validità dell'abbonamento.

Se il biglietto non è nominativo, la detrazione è comunque possibile purché il contribuente autocertifichi che il titolo è stato acquistato per sé o per un familiare a carico. Possono usufruire della detrazione, pari al 19 per cento dei costi sostenuti per gli abbonamenti che implicano un uso non episodico del mezzo pubblico, consentendo di effettuare un numero illimitato di spostamenti, per più giorni, su un determinato percorso o sull'intera rete, in un periodo di tempo specificato. Restano esclusi dall'agevolazione i titoli di trasporto che hanno una durata oraria, anche se superiore a quella giornaliera, come ad esempio i biglietti a tempo che scadono dopo 72 ore dalla convalida e le carte turistiche intergrate che includono altri servizi oltre a quelli di trasporto, come l'ingresso a musei o spettacoli.

Editore: Federconsumatori Pavia—Via Cavallini, 9 - 27100 Pavia
tel—0382 35000 fax 0382-394596 E-mail : pavia@federconsumatoripavia.it
Sito internet provinciale: www.federconsumatoripavia.it
Direttore responsabile: Massimo Massara
Stampato da: Tipografia Mondo Grafico—Via F.lli Cuzio 20 Pavia
Registrazione n. 599 del 14 luglio 2004—Tribunale di Pavia

Notizie in breve....

Bollo auto "arrivano gli avvisi di scadenza"

La Regione Lombardia sta inviando agli automobilisti lombardi una comunicazione contenente la scadenza della tassa di proprietà (ex tassa di circolazione), l'importo da pagare e la data entro cui effettuare il pagamento.

Nel caso in cui i dati del veicolo, riportati sulla lettera, non corrispondano al vero, l'automobilista può variarli, compilando il modulo allegato, che andrà presentato gratuitamente presso le agenzie di pratiche automobilistiche o presso le delegazioni ACI.

la Tarsu—in caso di cambio indirizzo

E' bene ricordare a tutti quelli che traslocano, cambiando indirizzo, che vi è un adempimento obbligatorio per la tassa comunale sui rifiuti solidi urbani.

Bisogna infatti registrare specificatamente il cambio di indirizzo e la metratura dei nuovi locali (a volte anche comunicando il numero degli occupanti) presso l'apposito ufficio comunale disdettando gli impegni precedenti per evitare di incorrere nell'emissione della doppia cartella.

Non è affatto infrequente che la dimenticanza di questo adempimento porti all'emissione di una specifica cartella a cui è difficile opporsi per evitarne il pagamento.

UNA NOVITA' PER I NOSTRI SOCI

Dallo scorso mese di settembre 2007 è attiva un'area riservata entro il ns. sito internet www.federconsumatoripavia.it

L'area contiene una serie di informazioni riservate ai nostri soci sulle normative di difesa del consumatore con indicazioni e comunicazioni che riguardano i singoli argomenti.

Nell'area sono anche disponibili le sentenze che i nostri legali hanno ottenuto a seguito delle vertenze intraprese.

Per accedere all'area è necessaria una password che sarà inviata su richiesta, unitamente al codice di accesso, agli iscritti che ne faranno richiesta tramite e-mail.

Chi è Federconsumatori ?

E' una associazione libera e democratica nata per difendere i legittimi interessi dei consumatori e degli utenti nei confronti della pubblica amministrazione, degli erogatori di pubblici servizi e dei soggetti privati che offrono in vendita beni e servizi.

L'associazione opera con azioni proprie e in collaborazione con altri soggetti sociali. Federconsumatori è una associazione riconosciuta ai sensi della legge 281/98.

Di cosa si occupa ?

- ◇ informa i consumatori sui loro diritti;
- ◇ promuove l'educazione ai consumi;
- ◇ interviene sulla pubblicità ingannevole;
- ◇ interviene nelle scelte dei pubblici poteri, che interessano l'utenza;
- ◇ rivendica servizi efficienti, gestiti con trasparenza e a costi contenuti;
- ◇ combatte tutte le forme di illegalità, di truffa e di raggiro;
- ◇ rivendica regole che difendano i cittadini dai soprusi.

In quali settori interviene ?

Federconsumatori è in grado di dare un servizio di prima consulenza e di assistere il consumatore nel contenzioso con:

- ◇ Telecom - Tim ,Wind e H3G , Aziende del gas, delle acque e del trasporto pubblico;
- ◇ Banche e assicurazioni;
- ◇ Le ditte che vendono fuori dai locali commerciali;
- ◇ Le multiproprietà;
- ◇ Gli artigiani e i commercianti;
- ◇ Gli altri settori.

Che tipo di assistenza ti offre ?

- ◇ Ti consiglia in caso di semplici vertenze;
- ◇ Ti assiste nel contenzioso;
- ◇ Ti assicura la consulenza specifica dei suoi esperti;
- ◇ Ti garantisce i consigli legali;
- ◇ **E...nella necessità ti assiste legalmente**

Come si fa ad iscriversi ?

Iscriversi è molto semplice, basta pagare la quota associativa. Ci si può iscrivere presso la sede di Pavia oppure con un versamento postale sul c/c 62781372 intestato a Federconsumatori - Pavia. La tessera ti dà diritto alla consulenza e all'assistenza gratuita per un anno, alla consulenza specializzata ed in caso di vertenza legale: ad una assistenza a costi contenuti.

Quanto costa iscriversi ?

La tessera annuale ordinaria 2008 costa € 40 (i rinnovi € 35 con il giornalino)
 La tessera in convenzione costa € 25,0 (compreso il contributo per il giornalino).

Ma ci si può iscrivere semplicemente per sostenere l'associazione , ed in caso si può versare da 15 € in su. La federconsumatori è convenzionata con SPI e CGIL ed è federata con il SUNIA

FEDERCONSUMATORI HA UN SITO INTERNET NAZIONALE www.federconsumatori.it
In Lombardia la trovi anche a :Milano - Brescia - Bergamo - Mantova -Cremona- Lecco- Sondrio - Lodi - Como - Legnano - Varese e Busto Arsizio - Monza- Darfo Boario